

Come il Pane

CAMMINARE INSIEME



MENSILE DELL'UNITÀ PASTORALE DI BUSSOLENGO
ANNO XVIII - NOVEMBRE 2023

ORARI SANTE MESSE PREFESTIVE

CRISTO RISORTO	18:30
S. MARIA MAGGIORE	18:00
PADRI REDENTORISTI	18:00

ORARI SANTE MESSE FESTIVE

CRISTO RISORTO	8:30 10:30 18:30
S. MARIA MAGGIORE	8:30 10:00 11:15 13:00* 18:00
PADRI REDENTORISTI	6:30 8:30 10:00 11:30 19:00

*LINGUA INGLESE

ORARI SANTE MESSE FERIALI

CRISTO RISORTO	8:30
S. MARIA MAGGIORE	8:30 18:00

ORARI SEGRETERIE PARROCCHIALI

CRISTO RISORTO Via Colombo, 3 TEL. 045.7153529	DA LUN A VEN 16:00 - 18:00
S. MARIA MAGGIORE Piazza Nuova, 3 TEL. 045.7150541	DA LUNEDÌ A SABATO 9:00 - 11:30

CONFESSIONI - SABATO POMERIGGIO

CRISTO RISORTO	DALLE 16:00 ALLE 18:00 IN CHIESA
S. MARIA MAGGIORE	DALLE 16:00 ALLE 17:00 IN CHIESA

SETTEMBRE

IL PANE DELLA VITA

Santa Maria Maggiore
Pallottini Marinelli Ismaele
Grigoli Quintarelli Giacomo

Cristo Risorto

Sole Ascano
Venturini Toffali Rebecca
Zocca Marco

IL PANE DELL'AMORE

Santa Maria Maggiore
Mazzola con Meligrano
Ceradini con Dacai
Masotti con Pintani
Montanari con Pavan

IL PANE DELL'ETERNITÀ

Santa Maria Maggiore

Benedetti Ermelinda
Bonato Renzo
Franceschetti Elida
Girelli Giovanni
Lonardi Leonello
Pinali Dorotea
Savoia Luciana In Ridolfi

Cristo Risorto

Dalla Bernardina Maria
Moderio Piera
Oletta Nicola
Pojesi Anna



Tutte le domeniche ore 10.00
Messa in streaming sul canale
youtube "COMEILPANE TV"

Riassettare le reti!

Ha sorpreso un po' tutti la decisione del vescovo Domenico, dopo un anno del suo arrivo a Verona, di togliere tutti i Vicari generali, sostituendo solo quelli strettamente necessari.

Da una parte ha voluto dare un segnale di svolta significativa, dall'altra, probabilmente, non conoscendo ancora bene le persone e anche come segno di rispetto per i vicari passati, ha voluto prendere tempo. Una nomina significativa mi sembra quella di don Ezio Falavegna, incaricato per studiare il rinnovo delle strutture diocesane della nostra Chiesa di Verona.

Don Ezio era stato il Segretario Generale del Sinodo di Verona terminato nel 2005. Alla luce anche del Sinodo Mondiale, voluto da papa Francesco, che si sta svolgendo in questi anni sulla "Sinodalità", mi sembra logico pensare che anche il nostro vescovo voglia aiutarci a riscoprire il valore del "Camminare Insieme = Sinodo", che era anche uno degli scopi principali per cui era stato fatto il Sinodo di Verona. Sono passati quasi 20 anni da quel Sinodo e la realtà socio-ecclesiale è cambiata notevolmente. Ma alcune intuizioni di quel Sinodo, come semi che hanno bisogno di tempo per essere coltivati e diventare frutto, possono essere certamente ancora attualissimi. Ricordo le 4 vie indicate allora per rinnovare la pastorale: una

Chiesa discepolo, una Chiesa sinodale, una Chiesa compagna di viaggio e una Chiesa testimone: estroversa e solidale. IL nostro vescovo Domenico ha precisato, rifacendosi alla terminologia evangelica, che "riassettare le reti" non vuol dire "resettare" ma semplificare, essenzializzare e far convergere. Ha ribadito che "è necessario impegnarci tutti per avviare una riforma che richiede tempo, lucidità e passione, oltre che pazienza.". Ha rimarcato "la necessità di avviare un processo di riforma della Chiesa veronese incentrato attorno a tre prospettive: sinodalità, missione e diaconia. Si tratta di un cammino che ha l'obbiettivo di immaginare una rinnovata presenza di Chiesa in grado di cogliere, con genialità e acutezza, ciò che oggi siamo chiamati a mantenere e ciò che invece va fatto cadere. Se la sinodalità dice la natura della Chiesa, la missionarietà ne specifica il fine, che è quello di mettersi al servizio (diaconia) dell'intera umanità.". Non si tratta di un processo di ingegneria pastorale ma di trovare insieme quelle forme efficaci di Annuncio e Testimonianza, fedeli al Vangelo e alle persone del nostro tempo. Invochiamo l'azione dello Spirito Santo perché illumini il cuore di tutti e ci renda capaci di lavorare con coraggio per costruire una Chiesa più autentica a servizio di un mondo più in pace.

don Claudio

Federico

Ciao a tutti,
sono Federico seminarista di 25 anni e originario della parrocchia di Bovolone. Prima di entrare in Seminario ho frequentato l'Istituto Tecnico Silva-Ricci a Legnago e successivamente ho frequentato due anni su tre del Corso di Laurea in Infermieristica. Durante il secondo anno di Università, dopo un lungo periodo di tentennamento, è maturata in me la scelta di entrare in Seminario. Quella che inizialmente era un'intuizione pian piano è maturata in una scelta, seppur non definitiva, e lo scorso maggio ho vissuto il Rito di Ammissione agli Ordini Sacri, il primo passo ufficiale attraverso il quale la Chiesa, nella figura del Vescovo, ha accolto la mia disponibilità a prepararmi per diventare prete tra qualche anno.

Durante quest'anno vivrò la quotidianità della vita della comunità cristiana di Bussolengo. Ho già avuto la possibilità di incontrare molti di voi, ma sono certo che in questi mesi ci sarà sicuramente la possibilità di conoscersi meglio e di vivere assieme il tempo che ci è dato.

Voglio ringraziarvi di cuore perché fin dai primi giorni ho sentito la vostra presenza vicina. Vi chiedo di affidarmi nelle vostre preghiere al Padre, perché sostenga i miei passi con la sua promessa.

Federico

Luca Menegazzi

Buongiorno a tutti voi,
sono Luca Menegazzi, vostro concittadino dal 2003, classe '61, nato a Verona, sposato con Nadia, catechista a Santa Maria Maggiore, con una figlia, Giulia.

Dal giorno 8 settembre '23, con rito di ammissione celebrato in Cattedrale e presieduto da Sua Eccellenza Reverendissima il Vescovo Domenico Pompili, sono uno dei candidati al diaconato permanente.

Essere candidato al diaconato permanente significa che, per la mia storia di vita e per la formazione di questi ultimi anni, ho i requisiti poter proseguire la formazione che tra qualche anno, per grazia dello Spirito Santo, mi porterà, se il vescovo lo riterrà possibile, all'ordinazione come diacono permanente. Inizialmente non ho scelto io di intraprendere questo cammino, ma sono stato chiamato dal padre redentorista Sergio Campara,

che non è più tra noi, che ha visto in me uno strumento per poter avere cura del prossimo, un piccolo seme ... gettato al servizio di Gesù e della Chiesa.

Presto servizio presso il Santuario della Madonna del Perpetuo Soccorso, come ministro straordinario dell'Eucaristia dal 2013, successivamente, nel 2018, ho ricevuto il ministero dell'Accoglienza.

Mi sono iscritto nel 2017 all'Istituto di Scienze Religiose al Biennio Teologico Pastorale e nel 2019 alla laurea triennale in Scienze Religiose, dal 2023 sono volontario al Centro di Ascolto Caritas di Bussolengo e volontario presso il Consultorio familiare Casa di Pietro a Verona, ma è stato durante un pellegrinaggio a Medjugorje che ho avuto, qualche anno fa, quello che ritengo una svolta nella comprensione della mia fede.

Non sono stati segni visibili a cambiarmi la vita ma la spiegazione del significato profondo della lettera di Paolo ai Filippesi 4,6-9 datami da un diacono permanente che mi ha fatto comprendere il senso vero di essere oggetto e soggetto di cura:

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. 7E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. 8In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. 9Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me,



mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

In queste frasi ritengo sia perfettamente spiegato cosa deve poter fare e testimoniare un buon cristiano per poter rendere ragione della sua fede.

Se alle mie necessità ci pensa Dio io non ho più nessun impedimento e scusa per non avere cura degli altri.

L'essere, l'esserci, è importante, e la mancanza di comunicazione è la causa degli errori più grandi, se ho cura degli altri devo esserci e saper ascoltare senza mai giudicare nessuno.

Il cammino che ho intrapreso è solamente all'inizio, ho ancora qualche anno di formazione e di studio prima di diventare diacono, se Dio vorrà e per Grazia dello Spirito Santo.

Vi chiedo di pregare per me, io prego per voi.

Luca

Ciclo vitale

Carissimi amici e amiche,

eccoci a novembre, le giornate sono diventate più corte e il buio arriva prima; questo sembra portare con sé una certa dose di malinconia.

Novembre però, non è soltanto il mese del brutto tempo, delle nebbie e delle piogge. Leggendo qua e là e curiosando come al solito, mi sono imbattuto in uno spunto di riflessione che ho trovato molto interessante e stimolante.

Normalmente è la luce, il giorno che ci portano ad essere più vitali ed estroversi, ma anche la fase del buio, della notte, delle giornate uggiose è vitale. Ci porta ad essere un po' più in contatto con la nostra parte interiore, siamo più stimolati ad una sorta di riflessione personale; il mese di novembre ci propone anche questo spunto.

Mi piace molto questa frase: *"Il simbolo di questo mese sembra essere il seme che si trova nel buio della terra per preparare il prossimo ciclo di fioritura"*... bellissima.

La natura è la cosa più esplicativa che esiste, basta osservarla con attenzione e con il cuore. Con ottobre, la natura ha esaurito il suo ciclo vitale: gli alberi si spogliano e, in questo modo, si preparano ad una nuova rinascita.

Quindi anche noi, che facciamo parte di questo straordinario sistema progettato da Dio con infinito Amore, per sentirci bene, dovremmo essere sintonizzati su questi cicli naturali; vuol dire che dovremmo approfittare di questo riposo naturale, di questo rallentamento, per rivolgere maggiore attenzione alla nostra parte più intima e profonda.

Ecco che allora, anche le giornate più malinconiche e quelle note tristi per il minor sole, possono trovare un senso incredibile: l'obiettivo e il senso diventano il prepararsi al rinnovamento.

Riuscire a custodire ed alimentare dentro di noi quel seme e quelle energie di amore che ci serviranno a ripartire rinnovati completamente; come la natura fa ogni volta da sempre: si spoglia del vecchio, si riposa, riprende energia per ripartire rigogliosa e forte. Quindi la malinconia autunnale giunge per lasciare andare la vecchia parte di noi, così possiamo rinascere più forti, più consapevoli di far parte di un magnifico progetto di Amore universale.



Nel mondo cristiano tutto in questo periodo ci porta verso questo tipo di processo, fino ad arrivare alla celebrazione del Natale; la nascita, la rinascita, ancora una volta, di colui che incarna questo principio di Amore, di linfa vitale che ci permette di vivere in pienezza.

Dobbiamo, lasciare andare il vecchio di noi e curare, riscaldare, coccolare il nostro animo per prepararci al risveglio, alla primavera.

Come la natura.

Credete che questa affinità sia un caso?

Io no. ***Siamo stati creati da un Amore infallibile.***

Spesso ci dimentichiamo di tutto questo e corriamo per il mondo credendo di potere ogni cosa bastando a noi stessi senza rallentare mai.

Guardate cosa ci sta accadendo attorno: guerre, sofferenza, prevaricazione, denaro, opportunismo, e chi ne ha più ne metta.

Secondo voi ci stiamo fermando per riposare e respirare e metterci in contatto con la nostra anima?

Stiamo curando e proteggendo quel seme di amore dentro di noi per rinascere a vita nuova ed essere migliori?

Dio nel suo progetto amorevole ci ha voluto fortemente liberi di scegliere mettendosi a nostra completa disposizione.

Scegliamo di attingere al suo amore, alla sua forza, alla semplicità di un ciclo vitale pieno e rigoglioso



È il tempo di raccolta in noi stessi, di riflessione; questo ci aiuterà a capire quali aspetti possiamo migliorare e portare a vita nuova. È il tempo di separarci dalle cattive abitudini e dal pensiero “standard” che ci appesantisce la vita, per rinnovarci e poter così rinascere più autentici che mai.

Direi che è ora di incamminarsi con volontà verso questo rinnovamento.

Buon cammino a tutti.

Matteo M.

MA BELLA RAGAAA!

PARLIAMO DI ...

RESILIENZA



Il “**LOCUS OF CONTROL**” (=percezione di controllo) è il grado di controllo che una persona pensa di avere sugli eventi della propria vita.

Se sei resiliente, vuol dire che usi il tuo locus of control interno e pensi di poter fare qualcosa in prima persona, per tirare fuori il meglio anche dalle situazioni difficili.

... sta a sentire perché questa spacca...

La **RESILIENZA** è un termine che si usa in fisica e identifica la capacità di alcuni materiali di riacquistare la loro forma originale, dopo essere stati sottoposti ad una pressione deformante. Riferita a noi, assume un significato simile, ma più completo...

È la capacità di affrontare stress, traumi, difficoltà, di superarli e riorganizzare in modo positivo la propria vita per continuare a crescere.... passo dopo passo, avversità dopo avversità, mattone dopo mattone... e si diventa “grandi” e consapevoli che non sempre possiamo fare con le nostre forze; che saper chiedere aiuto sta alla base di tutto.

Sì ma raga... chiedere aiuto a chi? A chi credi te lo possa offrire: un bro, la famiglia, Dio...

Lui è sempre in ascolto... e se pensi che è morto sulla croce per poter risorgere per noi, di sicuro più resilienza di Lui non l'ha mai avuta nessuno!!!

Buona resilienza bro!

Lucia



Scout

Anche quest'anno il nostro gruppo scout Bussolengo 1 ha iniziato la sua attività. Siamo partiti sabato 14 ottobre tutti insieme alla volta di San Giovanni in Loffa per seguire Barbie e Ken nelle loro avventure. Con loro abbiamo imparato a conoscerci e conoscere le nostre caratteristiche che ci rendono unici e delle pietre preziose. La sera insieme a Barbie e Ken abbiamo guardato dei bellissimi video dei nostri campi estivi. La domenica invece abbiamo superato delle prove che ci hanno permesso di accettare le nostre caratteristiche e di essere più consapevoli rispetto a degli stili di vita sani ed equilibrati. Queste prove hanno anche permesso ad alcuni di noi di ottenere un pass per cambiare il loro "mondo" per cui i bambini del CDA sono passati in reparto, i ragazzi che erano all'ultimo anno di reparto sono passati in noviziato. Alla fine, anche i capi si sono divisi nelle varie branche. La nostra uscita si è conclusa con la Messa insieme ai genitori ed un momento conviviale.



ADO e biennio



Settembre: la fine dell'estate, l'inizio della scuola, il ritorno alle attività sportive.. ma soprattutto la ripresa degli incontri ADO! E quale miglior modo se non iniziando con una super festa? Il 24 settembre presso l'AGSM Forum si è tenuto il meeting adolescenti, un evento che ha visto impegnati tutti gli adolescenti di Verona per iniziare al meglio il nuovo anno pastorale. "Guardami" è stato il titolo di questa cinquantesima edizione che ha portato i ragazzi a riflettere sullo sguardo, che può essere giudicante oppure salvifico, se frutto di un amore.

La giornata è iniziata con diverse testimonianze da parte di persone che nella loro vita si sono ritrovate a togliere la loro "maschera" e che hanno avuto il coraggio di mostrarsi al mondo e lasciarsi amare per come sono veramente circondandosi, di conseguenza, di persone che hanno accolto pienamente il loro modo di essere. Successivamente, dopo una breve pausa, si è tenuta la messa celebrata dal nostro Vescovo Domenico che, oltre a farsi da messaggero

portando a tutti i ragazzi le parole di papa Francesco: "di loro che facciano chiasso", ha augurato loro di imparare a vedere, e non ad invidiare, perché vedere è ciò che consente di aprirsi alla vita, alla sua bellezza, alla sua gratuità, alla sua libertà.

Dopo la messa, c'è stata la pausa pranzo e poi la festa finale con musica e balli.

Proprio la tematica del meeting verrà ripresa come linea guida agli incontri Adolescenti, un percorso rivolto ai ragazzi del 2007, 2008 e 2009, che li vede impegnati in attività che li porteranno a provare a "guardare" con gli occhi della fede gli ambiti fondamentali e più incisivi della loro vita. Gli incontri, sono ufficialmente iniziati l'11 Ottobre in concomitanza con l'inizio di un nuovo percorso, una novità del 2023: quello del "Biennio".

Un percorso rivolto ai più grandi (2005 e 2006) che li vedrà mettersi in gioco e in discussione, attraverso testimonianze, esperienze e confronti, sulle tre virtù teologali: Fede, Speranza e Carità.

... Quindi, se sei del 2007, 2008 o 2009 ti aspettiamo tutti i mercoledì sera alle ore 20.30 (19.30 quando c'è la cena) per gli incontri Adolescenti.

Se invece sei del 2005 o 2006 ti aspettiamo a mercoledì alterni sempre alle ore 19.30 per gli incontri del Biennio.

Per la prima parte dell'anno gli incontri saranno a Santa Maria Maggiore, poi li vivremo a Cristo Risorto.

Non pensarci due volte, noi ti aspettiamo!! Il divertimento è assicurato.

Martina



Pellegrinaggio

Nei giorni 6, 7 e 8 ottobre scorso 64 persone sono state in Umbria in un viaggio pellegrinaggio organizzato dal “Circolo noi il ciliegio” con la parrocchia del Cristo Risorto.

la meraviglia dell'opera. Giornata quindi Eucaristica.

Il secondo giorno è stato vissuto come incontro con la testimonianza dei Santi. A Cascia dove è conservato il corpo di S.



Il primo giorno ha toccato Bolsena (luogo del Miracolo Eucaristico: una particola consacrata bagna di sangue il corporale, piccola tovaglietta sull'altare) e Orvieto duomo.

la cui costruzione fu iniziata nel 1290 proprio per conservare il corporale bagnato dal Sangue di Cristo. La facciata del Duomo era illuminata dal sole del pomeriggio e la guida ci faceva notare

Rita, il Monastero dove è vissuta dopo essere rimasta vedova e la morte , per malattia, dei due figli. S. Rita, figlia, sposa, madre, vedova, suora: in questa santa trovano posto tutte le varie fasi della vita umana. Nel pomeriggio a Roccaporena, luogo natale di S.Rita e a Norcia con S. Benedetto, patrono d'Europa, con la sua regola “Ora et labora”.

Il terzo giorno siamo stati a Terni per



venerare s. Valentino.

La basilica di S. Valentino (vedi foto) fu ultimata nel 1618 quando vi furono traslati i resti del corpo di S. Valentino ospitati nel frattempo nella cattedrale di Terni. Nel 1626, in occasione di una visita dell'arciduca Leopoldo V d'Austria, costui si fece carico, prima di ripartire, per le spese della costruzione di un nuovo altare maggiore in marmo che venne completato nel 1632.

Il Santuario è anche parrocchia dove sono presenti i Padri Carmelitani e alle ore 10 abbiamo partecipato alla s. Messa parrocchiale. Subito dopo il Sig. Riccardo ci ha fatto da guida

Illustrando le caratteristiche del Santuario e ci ha portato anche nella grotta dove era stato sepolto, nascosto, conservato il corpo

di S. Valentino.

Nel frattempo si è fatto presente la Direzione dell' "Associazione Culturale Valentiniana" che conosceva la venerazione di Bussolengo a S. Valentino e ci ha fatto dono di una pergamena come ricordo della visita di persone di Bussolengo al Santuario.

I giorni sono stati belli, vissuti in fraterna compagnia e avendo alloggiato a Cascia in Valnerina è stato possibile anche gustare i prodotti caratteristici del luogo.

don Mario

Consiglio Pastorale

Verbale Consiglio Unità Pastorale Parrocchiale del 20/09/2023

Parrocchie di Santa Maria Maggiore e Cristo Risorto - Bussolengo (VR)

Il giorno 20/09/2023 alle ore 20:30 si è riunito il Consiglio di Unità Pastorale.

L'incontro inizia con un momento di silenzio e di riflessione, seguito dalla preghiera.

Segue un confronto di impressioni personali sulla lettera del nostro Vescovo Mons. Domenico, intitolata "Sul silenzio" e presentata venerdì 8 settembre, nella Solennità della Madonna del Popolo.

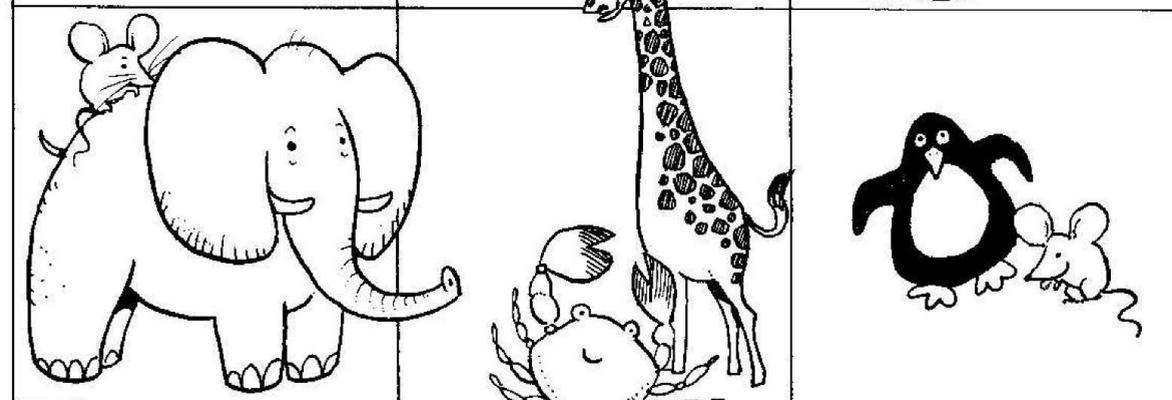
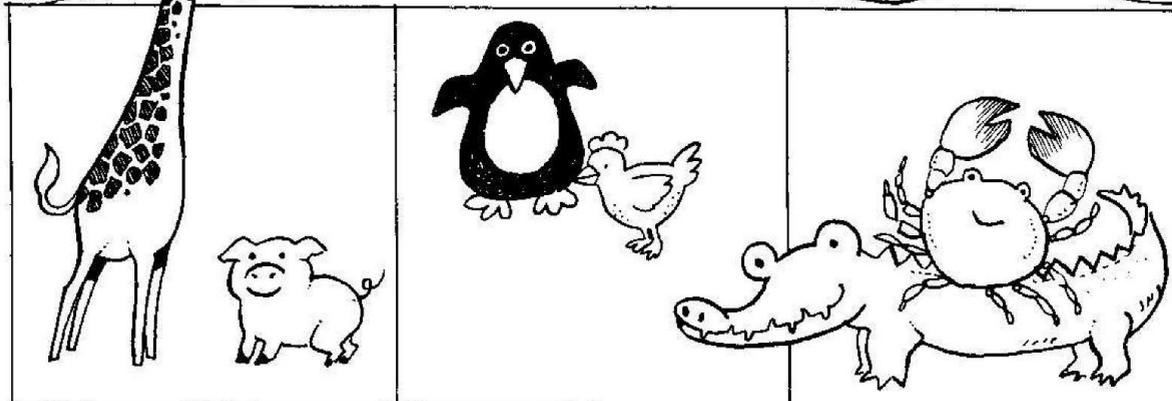
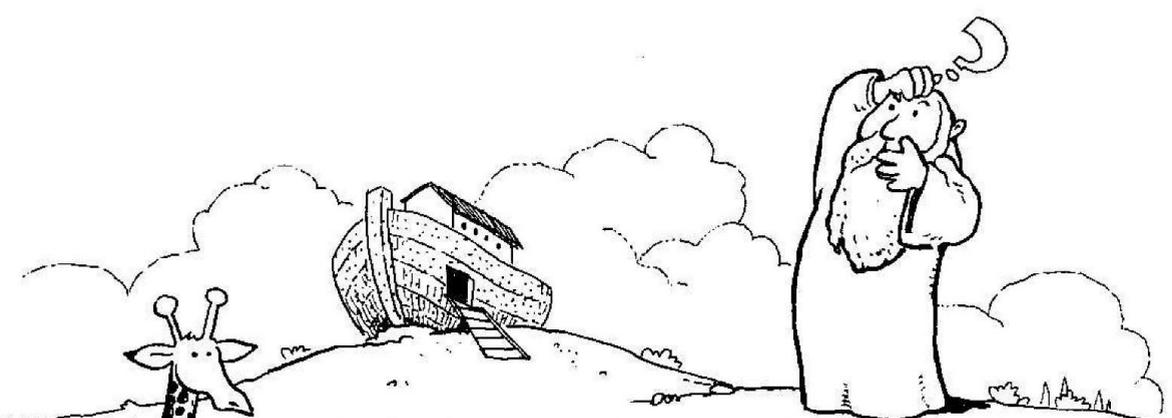
Il testo costituisce il primo documento pastorale realizzato da Mons. Pompili e, al suo interno, sono esplicitati alcuni indirizzi pastorali ed ecclesiali su cui l'intera diocesi è chiamata a riflettere.

Prendendo spunto dalle indicazioni del nostro Vescovo Domenico, viene elaborato il calendario pastorale 2023/2024 delle due parrocchie di Cristo Risorto e Santa Maria Maggiore, con particolare focus sulle attività delle nostre comunità parrocchiali:

- catechismo elementari e medie
- catechesi dell'Avvento (verrà comunicato prossimamente il programma degli incontri)
- festa di San Valentino
- catechesi di Quaresima
- celebrazioni di Natale e Pasqua
- attività dei gruppi parrocchiali (CARITAS, circolo NOI, cori che animano le Messe, Gruppo Missionario, ecc...).

Le date e gli orari dei vari incontri che saranno organizzati nelle parrocchie, verranno comunicati come di consueto sugli avvisi parrocchiali.

Il Consiglio si chiude alle ore 23.00 con una preghiera di affidamento alla nostra mamma del cielo, Maria.



***Gesù disse loro: «Seguitemi, e io farò
di voi dei pescatori di uomini».
Essi, lasciate subito le reti, lo seguirono.***

Marco 1:17-18



**UNITÀ PASTORALE DI
BUSSOLENGO**
parrocchie di
SANTA MARIA MAGGIORE e CRISTO RISORTO

ABBIAMO APERTO NUOVE PAGINE SOCIAL! UNISCITI A NOI!
[HTTP://INSTABIO.CC/SOCIALUPBUSSOLENGO](http://instabio.cc/socialupbussolengo)

